



Un bel Messina cade a Taranto: l'avventura in Coppa Italia finisce qui

## Descrizione

Si ferma allo *â€œlacovoneâ€* di **Taranto** lâ€™TM avventura del **Messina** nella Coppa Italia di Lega Pro, che dunque saluta la competizione agli ottavi di finale. Sconfitta immeritata per i giallorossi, trafitti da una punizione di Lo Sicco al 39â€™TM, nellâ€™TM occasione a dir poco rivedibile il tentativo di parata di Russo, ma che possono recriminare perÂ il gran numero di palle gol sprecate ed una maggiore mole o che dunque festeggia lâ€™TM accesso ai quarti di finale.



Lucarelli dÃ fiducia a numerose seconde linee, con Russo

tra i pali e la difesa formata da Saitta a destra e Marseglia a sinistra sullâ€™TM esterno, mentre Bruno e Mileto sono i centrali. A centrocampo Ricozzi agisce come regista, con Capua e Akrapovic a fare filtro. In avanti, **Madonia** e **Milinkovic** sono chiamati ad innescare il giovane Gaetano. Dai blocchi di partenza si stacca un Messina aggressivo che prova a chiudere i padroni di casa nella loro metÃ campo, con il primo pericolo che arriva giÃ allâ€™TM 11â€™TM con Madonia che dal limite sinistro dellâ€™TM area calcia a giro inquadrando lo specchio della porta, ma Pizzaleo alza in corner. Dalla bandierina va Milinkovic che riesce a trovare Bruno, ma il colpo di testa del difensore peloritano termina a lato.



A la gol per gli ospiti, bel traversone di Marseglia dalla sinistra che trova Milinkovic su Pizzaleo per un bravo a dire di no sulla conclusione di prima intenzione di origini serbe. Poi l'azione prosegue con il tentativo dalla lunga distanza di Gaetano che termina sul fondo. È un buon momento per i siciliani, il Taranto alle corde e Madonia al 22 tenta la stessa giocata vista undici minuti prima, ma questa volta Pizzaleo pu solo guardare la sfera lambire il palo alla sua destra.



La rete del possibile raddoppio annullata a Potenza

I pugliesi vanno a passo dal vantaggio al 24, con Potenza che scappa verso la porta di Russo, ma a tu per tu con l'estremo peloritano l'attaccante di casa pecca di generosità cercando di servire Viola, cos la difesa di Lucarelli disinnescia il pericolo. La partita è divertente, le occasioni si susseguono, cos al 26 è ancora il Messina ad andare vicino al gol, dopo un'uscita non perfetta di Pizzaleo su cross dalla sinistra, Milinkovic si porta la palla sul destro e dalla destra calcia sul primo palo ma l'estremo rossobl non si fa sorprendere.

Al 38 per arriva il vantaggio immeritato del Taranto grazie a Lo Sicco, che con una bella punizione dai 22 metri sorprende un Russo non impeccabile, che tocca la sfera prima che la stessa lo scavalchi finendo in fondo al sacco. Una doccia fredda per i siciliani, che fino a quel momento avevano creato molte palle gol, senza riuscire a concretizzare la mole di gioco espressa nella prima frazione di gioco. La ripresa ricomincia con il Messina in avanti, con il bello spunto di Milinkovic sulla destra che serve Capua, ma il tiro dell'ex Aversa Normanna viene deviato in corner da un difensore.



La punizione vincente di Lo Sicco



La partita è emozionante come il primo tempo, con i siciliani che vanno vicini al pari al 61' con un'azione che scatta e serve Milinkovic che insacca a porta vuota, ma il direttore di gara ferma il gioco dell'attaccante palermitano. Lucarelli si gioca la carta Pozzebon, ma la stanchezza inizia ad affiorare anche se la supremazia territoriale dei giallorossi è evidente. Al 77' ancora ospiti pericolosi, traversone del neoentrato Ferri dalla destra con Pozzebon che in scivolata a due passi dalla porta arriva tardi e non dà forza alla sfera, così Pizzaleo può controllare tranquillamente.

All'82' si rivede il Taranto con Lo Sicco che mette in mezzo per Viola, ma la girata dell'ex Reggina è debole e Russo può controllare agevolmente. Pochi secondi dopo, Potenza si presenta a tu per tu con il portiere siciliano e lo scavalca, ma è tutto fermo per via del fuorigioco netto dell'attaccante pugliese. All'88' ottimo spunto personale di Ricozzi che calcia forte dal limite colpendo la parte esterna del palo. Al Messina dunque non è bastato il cuore per portare a casa una qualificazione che ai punti sarebbe stata anche meritata. Se Lucarelli voleva avere delle risposte soprattutto da chi gioca meno, il tecnico livornese può essere soddisfatto ma adesso ogni pensiero deve essere rivolto all'importante sfida di campionato contro il Fondi, che giocherà domenica alle ore 14,30 al Franco Scoglio.



Il giovane Felice Gaetano inserito tra i titolari

### **Il tabellino. Taranto – Messina 1-0**

TARANTO (3-4-3): Pizzaleo, Balzano, Russo, De Salve (63' Cardea), Boccadamo, Lo Sicco, Sampietro, Langellotti, Viola, Magnaghi (72' Ranieri), Potenza (89' Giunta). All. Proserpi

MESSINA (4-3-3): Russo, Saitta, Mileto, Bruno (74' Ferri), Marseglia, Capua (63' Palumbo), Ricozzi, Akrapovic, Milinkovic, Gaetano (57' Pozzebon), Madonia. All. Lucarelli

ARBITRO: Matteo Marchetti di Ostia Lido. Assistenti: Aristide Rabotti di Roma 2 e Michele Dell'università di Aprilia

RETE: 38' Lo Sicco

AMMONITI: 25' Boccadamo, 48' De Salve.

### **Categoria**

1. Calcio
2. Lega Pro



- 3. Milinkovic
- 4. Taranto

**Data di creazione**  
23 Novembre 2016  
**Autore**  
macauda

default watermark